

→ **Il vicepresidente del Csm:** la liquidità che serve al paese mette in discussione la trasparenza

→ **Immobili** Molti regolarizzano appartamenti a New York e a Londra acquistati per i figli

Mancino: «Con lo scudo fiscale qui arriveranno capitali mafiosi»

Dopo l'allarme bankitalia, arriva il monito del Csm sullo scudo fiscale. Il cantiere della sanatoria procede a ritmi serrati. C'è anche chi vuole far «emergere» purosangue. La Svizzera minaccia contromisure.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Dopo il j'accuse di Bankitalia («favorisce l'evasione»), contro lo scudo fiscale arriva anche il monito inquietante di Nicola Mancino. «Qui da noi arriveranno capitali mafiosi», dichiara il vicepresidente del Csm. Obiezione pesante alla tesi ribadita da Giulio Tremonti che l'Italia fa quello che fanno gli altri. La liquidità che piovverà nel paese - argomenta Mancino - sicuramente serve. Ma l'anonimato assicurato a chi decide di rimpatriare, «mette in discussione la trasparenza. Come si fa a distinguere tra una miriade di società nate ad hoc? - si chiede il vicepresidente - Queste sono società fittizie che si costituiscono per riciclare denaro sporco».

CANTIERE SCUDO

Mentre infuria la polemica, con ripercussioni forti nel Palazzo (anche se Tremonti ha smentito le voci di tensioni con il governatore Mario Draghi), il «cantiere scudo» procede a ritmi forzati. Lo sanno bene i fiscalisti, subissati delle più disparate richieste. Tra i «curiosi» c'è anche qualcuno che vorrebbe regolarizzare purosangue «detenuti» in Svizzera. Sostenute anche le domande di regolarizzazione degli immobili. «per lo più si tratta di famiglie che hanno acquistato appartamenti a New York o a Londra per i figli», spiegano da un famoso studio della capitale. Nel caso delle abitazioni il meccanismo è complesso. Se la casa è a uso proprio (cioè non produce una rendita), non serve la regolarizzazione fiscale, ma quella per il monitoraggio. Vuol dire che quell'immobile va indicato nel riquadro RW, relativo alle attività detenute all'estero. Se la



Il vicepresidente del Csm, Nicola Mancino

casa è affittata, si dovranno denunciare i redditi prodotti. Ma su quale base si versa il 5% della sanatoria? Sono possibili due strade: il costo dell'acquisto oppure il valore di mercato attestato da un perito. Nel secondo caso si andrà incontro a un prelievo molto più alto, ma anche a una

Fuggiti in paradiso
29mila italiani: 8mila a San Marino, 4mila a Monaco, 2 su un atollo

scudatura (cioè una protezione) molto più ampia, che consente quindi, attraverso la casa, la possibilità di «coprire» altri flussi finanziari. «Se un finanziere chiede come mai si ha una Ferrari pur denunciando un reddito basso - spiegano ancora i fiscalisti - basta produrre la dichiarazione dello scudo e si blocca l'indagine. In al-

cuni casi, quindi, conviene denunciare somme più alte».

SVIZZERA

Facile-facile, no? Case a parte, il grosso dell'operazione si concentra sui depositi bancari, sui pacchetti di titoli gestiti dalle sapienti mani dei banchieri d'oltralpe. Il grosso, lo sanno tutti (ministro incluso) è in Svizzera. Ed è lì che ormai si concentra la guerra psicologica contro chi se ne vuole andare. La Confederazione usa tutti i mezzi. L'ultimo, quello sui transiti dei Tir dalla penisola, che gli elvetici vogliono limitare da tempo. Un'ipotesi che preoccupa gli autotrasportatori. «C'è già un sistema di filtraggio che penalizza i passaggi italiani - dicono a Conftrasporto - e lo scudo fiscale è solo l'ultima scusa». Alla guerra dei Tir, si affianca quella sui frontalieri (su cui si punta a una stretta). Insomma, la battaglia è a tutto campo. ma i conflitti più serrati sono quelli che si consumano nei salottini delle grandi banche. «Il terrorismo psicologico è forte - rivelano i consulenti dei depositanti - Ma stavolta le armi sono spuntate. In occasione dell'altro scudo si agitava il fantasma del comunismo, si ipotizzava una lesione dell'anonimato una volta andato al governo il centrosinistra. Non è stato così, né poteva esserlo, perché sarebbe stato un atto retroattivo. Quindi oggi nessuno teme più quell'ipotesi». Chi vuole restare in Svizzera può farlo con il rimpatrio giuridico. Cioè, affidando il capitale a una fiduciaria italiana, che diventa titolare (in questo modo il denaro è «rimpatriato»), ma lascia i soldi fisicamente in Svizzera, nell'istituto svizzero. Sono comunque pochi quelli che scelgono questa strada: quelli affezzionati alla banca per qualche ragione. Economicamente però non è una soluzione conveniente, visto che le commissioni con la fiduciaria si raddoppiano. ♦

NUOVE STIME

Per Confindustria
il pil 2009 a -4,5%
Cig, a settembre +13%

■ Migliorano leggermente le stime del Centro studi di Confindustria: il pil è previsto a -4,5% nel 2009 e a +1% nel 2010. «L'avvio della ripresa è ormai generalizzato», dice, anche grazie al «netto recupero» del commercio mondiale e per l'autunno: «L'andamento degli ordini dall'estero fa prevedere forti progressi negli scambi». Il credito alle imprese invece resta difficile. «La selettività del credito rischia di acuirsi nei prossimi mesi: salirà il fabbisogno delle aziende e le banche saranno ancora più prudenti di fronte ai conti in rosso dei clienti». Ma la situazione più difficile è quella dell'occupazione. Sempre in aumento la cassa integrazione: a settembre +13,3% rispetto a luglio.

 **IL SITO**

PER CONOSCERE IL REGOLEMANTO
www.agenziaentrate.it